

■ SIMERI CRICHI Disagi anche nelle frazioni vicine

Alli, un'estate funestata dai miasmi dell'impianto

di ALESSIA PAPALUCA

NAUSEANTE e invivibile, così è stato definito dai cittadini il forte odore che ha raggiunto, per gran parte del mese di agosto, la frazione di Simeri Mare e delle località di Roccani, San Francesco e Apostolello, sino a strascichi condotti dal vento sino alle prime abitazioni del quartiere Alli di Catanzaro.

Ogni stagione porta con sé fragranze e profumi di cui si avvertiva la necessità di rivivere e riassaporare, in particolare dopo una primavera trascorsa in casa a causa della pandemia mondiale targata Covid-19. Il bisogno comune di trascorrere molto tempo all'aperto si è trasformato nell'ultimo mese in disagio, al punto da allarmare i cittadini della zona. Il problema riconducibile alla vicinanza dell'impianto di Alli si è reso più urgente al punto da sollecitare l'intervento degli organi competenti man mano che l'inquinamento olfattivo si rendeva più persistente. È finalmente giunta lo scorso 11 settembre, la segnalazione firmata dal consigliere comunale del comune di Simeri Crichi, Domenico Garcea, alle autorità competenti: Arpacal, Regione



L'impianto di Alli

Calabria, comunità d'Ambito Ato Cz e lo stesso sindaco di Simeri Crichi hanno ricevuto l'invito a verificare l'origine del problema.

I disagi, fino a qualche giorno fa (prima dell'arrivo del maltempo) si sono registrati maggiormente nelle ore più calde della giornata, dall'ora di pranzo e per tutto il primo pomeriggio, secondo i cittadini che hanno ripetutamente segnalato la sgradevole situazione. Nel mese di marzo, nel pieno lockdown, per l'impianto di Alli era stato approvato il progetto di ecodistretto in sostituzione dell'attuale impianto, partito nel 2016 e di cui si stima il termine nel 2021. A renderlo noto l'assessore all'ambiente della Regione Calabria, Sergio De Caprio che aveva dichiarato «adesso la Comunità d'Ambito di Catanzaro potrà partire con la realizzazione dell'opera pubblica che sarà a servizio della raccolta differenziata di tutti i comuni della provincia».

In attesa che vengano fornite le necessarie risposte ai cittadini, si scongiura il rischio di una compromissione della qualità dell'aria e della permanenza all'esterno nella vasta area intorno alla struttura.